



COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE

VERBALE INTESA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE COMUNE DI CAVEZZO (MO)

Verbale della seduta CUR del 19 gennaio 2015.

Ordine del giorno: Comune di Cavezzo (MO)- Intesa unica sul Piano della Ricostruzione – 2 stralcio - adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 7/5/2014 e presentato ai sensi degli articoli 12 e 13 della L. R. n. 16 del 2012 .

L'anno 2015 il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 11,30 presso la Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 30, Bologna;

Vista la L.R. n. 16 del 2012 e s.m. e i., recante “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”;

Vista la L.R. n. 20 del 2000 e s.m. e i.;

Dato atto che:

- la Giunta regionale con deliberazione del 2 agosto 2013, n. 1107, ha istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge regionale n. 16 del 2012, e, con lo stesso provvedimento, ha stabilito le Norme per il funzionamento del CUR;
- il CUR opera con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;

Preso atto che, a seguito delle indicazioni date dalle Norme di funzionamento del CUR sopra citate, le Amministrazioni provinciali interessate hanno individuato e nominato i propri rappresentanti all'interno del CUR;

Ritenuto pertanto che il CUR è legittimato ad operare e a svolgere le attività istituzionali fissate dalla legge regionale n. 16 del 2012;

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it



Vista l'adozione da parte del Comune di Cavezzo (MO) del Piano della Ricostruzione – 2 stralcio - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 7/5/2014, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L. R. n. 16 del 2012, assunto agli atti del Servizio regionale competente in data 20/5/2014, prot. PG/2014/0214028;

Preso atto che il Piano in oggetto è stato depositato presso la Segreteria Generale del Comune e che del deposito si è provveduto a dare notizia mediante pubblicazione sul BURER n. 162 del 4/6/2014;

Considerato che nel termine di deposito sono pervenute n. 4 osservazione di soggetti privati, di cui tre connesse all'apposizione di vincolo espropriativo, controdedotte con DGC n.93 del 02/10/2014, come risulta dalla comunicazione trasmessa dal Comune al CUR e assunta agli atti del Servizio regionale competente in data PG/2014/0506971 del 22/12/2014;

Dato atto, quindi, che il Piano della Ricostruzione – 2 stralcio adottato dal Comune di Cavezzo è completo delle atti tecnici e amministrativi, incluse le integrazioni trasmesse con le osservazioni e la richiesta di rilascio dell'Intesa unica che li costituiscono, nonché delle osservazioni pervenute, e pertanto, in applicazione della L. R. n. 16 del 2012 e delle Norme per il funzionamento del CUR, può essere oggetto di esame da parte del CUR ai fini del rilascio dell'Intesa unica ai sensi dell'art. 13, comma 5, della stessa L. R. n. 16 del 2012;

Premesso che :

- il Comune di Cavezzo (MO) è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) entrambi approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 23/12/2003,
- il primo stralcio del Piano della Ricostruzione è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 7/5/2014.

Vista la convocazione alla seduta odierna prot. PG/2015/0004638, inviata in data 08/01/2015 al Comune di Cavezzo, alla Provincia di Modena, all'Azienda U.S.L. Distretto di Mirandola Dipartimento di Sanità pubblica - Servizio igiene pubblica controllo rischi ambienti di vita, all'ARPA Modena – Distretto Area Modena Nord, al Consorzio Bonifica Burana, alla Direzione Regionale del MIBACT;

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Sono presenti:

Nome	Qualifica	Delega
Roberto Gabrielli	Presidente	DGR n. 1107 del 2 agosto 2013
Antonella Manicardi	Rappresentate Provincia di Modena	DGP n. 247 del 3 settembre 2013
Susy Baraldi	Rappresentante del Comune di Cavezzo	DCC n. 50 del 7 maggio 2014

Alla seduta partecipano inoltre:

- Gianluca Fantini in qualità di verbalizzante;
- Barbara Nerozzi, Laura Punzo in qualità di componenti della struttura tecnico operativa regionale (art.3 delle Norme di funzionamento del CUR e determinazione del DG n. 9959 del 12/8/2013);
- Giulia Messori, Provincia di Modena;
- Paolo Artioli, Comune di Cavezzo.

Alle ore 11.30 il Presidente del CUR, verificata la presenza di tutti i componenti di diritto, apre la seduta.

Viene data la parola al rappresentante del Comune di Cavezzo per la presentazione del Piano di ricostruzione adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 7/5/2014.

Il secondo stralcio del Piano della ricostruzione si pone l'obiettivo, verificato l'assetto urbano dopo il terremoto, di riconoscere e risolvere problematiche che sono puntuali ma comunque di una certa rilevanza per la vitalità del territorio di Cavezzo. La finalità generale è quella di agevolare sia la ripresa delle attività economiche ricostruendo e migliorando il tessuto produttivo esistente prima del sisma, sia di agevolare la ripresa dell'attività edilizia residenziale, non solo attraverso la ricostruzione, ma anche con iniziative che tendano a favorire interventi già programmati.

Il piano è costituito da diverse schede di intervento così articolate:

1. Comparto produttivo WAM a Ponte Motta. Revisione completa del comparto danneggiato

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it



dal sisma. Variante al Piano Urbanistico Vigente approvato nel 2008. Il PdR costituisce in questo caso, variante al PUA.

2. Strada pubblica in fregio a ovest al comparto WAM. Nel PdR viene inserito l'accordo con i privati ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000 per la realizzazione della strada.

3. Area ditta ACETUM ponte Motta. Modifica di destinazione d'ambito da agricolo produttivo.

4. Area ditta D'AVANT GARDE TRICOT SRL. in località Bellincina. Modifica di destinazione d'ambito da agricolo a produttivo.

5. Area destinata a polo scolastico. Definizione di ambito per edilizia scolastica, modifica dell'accordo con i privati ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000, definizione di ambito AC.1: Aree edificate a prevalente destinazione residenziale ad assetto urbanistico consolidato.

6. Revisione e modifica del tracciato del "corridoio per il nuovo collegamento stradale e relative fasce di ambientazione (MOB).

7. Modifica dell'accordo stipulato ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000 con Eredi Sacchi per la cessione di area per la futura tangenziale; variante alle Norme Tecniche del POC 3 intervento F.

8. Piano Urbanistico Attuativo DUGONI. Variante al piano per l'inserimento vasche di laminazione. Variante al POC 2 per modifica alle Norme Tecniche di Attuazione.

La scheda n. 9 è stata stralciata con osservazione d'ufficio.

10. Modifica di ambito da "Ambito di Riqualificazione Urbana (AR)" ad ambito per "Aree edificate a prevalente destinazione residenziale ad assetto urbanistico consolidato (AC.1)".

11. Modifica di ambito da "Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato (AP.1)" ad "Ambito di Riqualificazione Urbana (AR) (Creola).

12. Modifica di ambito da "Ambito di Riqualificazione Urbana (AR) ad "Aree per attrezzature sportive Pubbliche (DOT.3) (Via Allende).

La scheda n. 13 è stata stralciata con osservazione d'ufficio.

14. Definizione di ambito DOT 1 per area destinata a Moduli Abitativi Provvisori (MAP).

Viene dato atto del merito dell'osservazioni pervenute e delle controdeduzioni che non le accolgono in quanto non pertinenti ai contenuti del Piano della ricostruzione, rinviando la verifica alla futura fase del procedimento di esproprio.

Il Comune di Cavezzo a conclusione della sua illustrazione da atto che il Piano della ricostruzione presentato, come evidenziato dal documento di Valsat allegato, mostra contenuti tali da non incidere sulle condizioni di sostenibilità ambientale.

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Viene dato atto che ad oggi sono pervenuti da parte dei seguenti Enti coinvolti ed invitati a partecipare:

- il parere dell'Azienda USL di Modena, Dipartimento Sanità Pubblica, Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi, a firma del Dirigente Stefano Galavotti, assunto agli atti con PG/2014/0333297 del 22/09/2014 e allegato al presente verbale come parte sostanziale ed integrante, favorevole con alcune prescrizioni dettagliate con specifiche note tecniche da valutare in fase di attuazione per quanto riguarda le schede di intervento n.1, 2, 3, 4, 5, 7 e 8.
- il parere del Consorzio Bonifica Burana a firma del Presidente Francesco Vincenzi, assunto agli atti con prot. PG/2014/0506971 del 22/12/2014 allegato al presente verbale come parte sostanziale ed integrante, favorevole con alcune precisazioni di carattere generale.
- il parere di AIMAG spa a firma del Dirigente Servizio idrico integrato Davide Battisti, assunto agli atti prot. PG/2014/0506971 del 22/12/2014 allegato al presente verbale come parte sostanziale ed integrante, favorevole con alcune precisazioni di carattere generale ed alcune specifiche prescrizioni da valutare in fase attuativa per quanto riguarda le schede 1, 2, 5, 6, 7.
- il parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, a firma del Direttore Carla Di Francesco, assunto agli atti prot. PG/2015/0025303 del 19/01/2015 allegato al presente verbale come parte sostanziale ed integrante, con il quale si esprime parere favorevole;
- il parere di ARPA a firma del Dirigente responsabile del Distretto Area Nord, dott.ssa Annalisa Zanini, assunto agli atti con prot. n. PG2015/0025622 del 19/01/2015 allegato al presente verbale come parte sostanziale e integrante, favorevole con alcune precisazioni in merito alla sostenibilità ambientale dei comparti; Intervento 1 WAM e Intervento 5 Ditta D'Avant Garde Tricot per la quale, in particolare, è richiesta in fase attuativa una valutazione in merito alle matrici ambientali: rumore, emissioni in atmosfera e scarichi idrici.

Viene data la parola al rappresentante della Provincia di Modena per l'espressione delle osservazioni provinciali in merito al secondo stralcio del Piano della ricostruzione – 2 stralcio del Comune di Cavezzo.

La Provincia, dal punto di vista urbanistico fa le seguenti segnalazioni:

-Interventi schede 1 e 2 comparto WAM – si sono rilevate delle incongruenze tra cartografia e previsioni del PdR, che ovviamente devono essere allineate. Queste riguardano due porzioni a nord ovest e a sud dell'attuale comparto WAM, che attualmente risultano classificate come ambiti agricoli. Nella tavola 2.4/PDR/A le stesse dovrebbero risultare ambiti agricoli, mentre nella tavola 2.4/PDR/B dovrebbero diventare produttive. Inoltre si segnala che il I stralcio del PdR proponeva la soppressione di una vasta porzione di ambito produttivo AP3 localizzato ad est dell'abitato di Cavezzo riportandolo a territorio agricolo sulla base di una richiesta pervenuta all'Amministrazione Comunale. Tuttavia, negli elaborati cartografici del II stralcio del PdR

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it



permane la classificazione produttiva del suddetto ambito.

Si prende atto delle considerazioni e dei chiarimenti del Comune che dichiara, in merito al coordinamento atti, che ha già provveduto in fase di approvazione del primo stralcio del PdR a coordinare il PSC.

- Interventi Scheda 4 Ditta D'Avant Garde Tricot- visti i chiarimenti e le proposte che il Comune ha fornito in fase istruttoria, si ritiene ammissibile la proposta di prevedere l'attuazione con intervento diretto in quanto l'ambito viene riconsiderato come ambito produttivo consolidato (AP.1) dato il riconoscimento dell'azienda insediata con a possibilità di incremento del 20% della superficie complessiva destinato alla stessa azienda. Trattandosi di intervento diretto la proposta, in caso di ulteriori previsioni oltre il 20%, è di demandare la verifica circa la sostenibilità alla fase di attuazione pertanto si ritiene necessario specificare e integrare la norma (art.2 del PdR) con i seguenti elementi di sostenibilità complessiva dell'area:

«Prescrizioni particolari per l'ambito AP.1 contraddistinto con il simbolo *PdR:

*Nell'ambito contraddistinto “*PDR” la demolizione e ricostruzione con ampliamento della superficie complessiva fino ad un incremento massimo del 20%, conseguente al danneggiamento dovuto al sisma del maggio 2012, è attuato mediante intervento diretto.*

In caso di modifica di destinazione d'uso dell'attività insediata alla data del sisma, nei termini previsti dalle NTA del PSC e che comporti l'ampliamento di superficie complessiva esistente alla data del sisma oltre il 20 %, dovranno essere corredate da specifiche valutazioni.

In sede attuativa gli interventi dovranno assicurare in particolare:

valutazioni circa la capacità del corpo recettore di supportare l'incremento di carico idraulico previsto. In particolare si ritiene necessario applicare il principio dell'invarianza idraulica, volto a prevenire fenomeni di rischio idraulico, tramite la realizzazione di dispositivi, quali ad esempio vasche di accumulo, superfici drenanti o altri accorgimenti puntualmente definiti, finalizzati a limitare le portate idriche in uscita ed a ridurre la portata di piena del corpo ricevente i deflussi superficiali dovuti all'aumento delle superfici impermeabili.

Dare attuazione alle disposizioni relative alla sostenibilità energetica degli insediamenti produttivi, predisponendo valutando la fattibilità tecnico – economica dell'applicazione di impianti di produzione di energia a fonti rinnovabili, quali ad esempio impianti di cogenerazione/trigenerazione, pompe di calore, sistemi centralizzati di riscaldamento e raffrescamento. Tali valutazioni possono essere condotte nell'ambito delle valutazioni di sostenibilità sopra richiamate.»

In merito si richiama anche quanto espresso nel parere di ARPA ritenendo necessario provvedere ad integrare il testo di norma anche con quanto richiesto in merito alla sostenibilità delle matrici ambientali: rumore, emissioni in atmosfera e scarichi idrici .

Contestualmente, il rappresentante della Provincia Modena, in qualità di autorità competente, esprime la valutazione ambientale sul Piano della ricostruzione – 2 stralcio del Comune di Cavezzo, sulla base delle considerazioni e valutazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale e previa acquisizione delle osservazioni pervenute concordando sulla valutazione che

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it



quanto introdotto con il Piano della ricostruzione - 2 stralcio, e dato atto di quanto richiesto per l'intervento Scheda 4 Ditta D'Avant Garde Tricot, non risulta incidere sulle condizioni di sostenibilità.

Viene quindi espresso il parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Modena in materia di riduzione del rischio sismico relativamente alla compatibilità delle previsioni del Piano rispetto alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008.

Rispetto a quanto adottato/trasmesso e successivamente integrato la Provincia deposita parere assunto agli atti e parte integrate del presente verbale al quale si rimanda integralmente.

In merito si richiamano, in particolare, le seguenti prescrizioni:

Modifica 03 - Area ACETUM - La relazione geologico-geotecnica e sismica era assente in adozione; a seguito di richiesta di integrazione fu successivamente inviata e progressivamente integrata sulla base dei rilievi tecnici formulati dalla Provincia.

In base alla quale è stata prodotta una integrazione la cui definitiva valutazione tecnica e parere della Provincia sulla riduzione del rischio sismico di cui all'art. 5 LR 19/2008 richiede: **che per le 2 verticali: CPT.Rm 2-3/14, delle quali non sono allegate le schede di analisi di liquefazione/indice del potenziale di liquefazione, siano prodotti i certificati di stima di detti parametri, utilizzando le medesime condizioni di calcolo adottate nelle verifiche sviluppate nel rapporto del novembre 2014 per le CPT 1/14 - 1/12 - 4/12. In funzione dei valori di LPI ottenuti saranno da sviluppare le verifiche in conformità all'art.3 delle NTA per la riduzione del rischio sismico del Comune di Cavezzo, Modena.**

Modifica 04 - Area d'AVANT GARDE TRICOT - La relazione geologico-geotecnica e sismica era assente in adozione; a seguito di richiesta di integrazione fu successivamente inviata e progressivamente integrata sulla base dei rilievi tecnici formulati dalla Provincia in data 13 ottobre 2014. Sulla integrazione pervenuta una ulteriore valutazione tecnica della Provincia ha riscontrato ancora carenze che sono state puntualmente rese note all'Amministrazione Comunale. Sull'ulteriore e finale integrazione pervenuta la definitiva valutazione tecnica e quindi il parere sulla riduzione del rischio sismico di cui all'art. 5 LR 19/2008 della Provincia, è il seguente:

**VALUTAZIONE RELAZIONE GEOLOGICO GEOTECNICA E SISMICA INTEGRATIVA
"COMPARTO D'AVANT GARDE TRICOT, RIF. 277/13" Novembre 2014.**

La stima della suscettività alla liquefazione, è stata sviluppata utilizzando i parametri di accelerazione orizzontale verificatisi nel territorio al quale appartiene il Comparto D' Avant Garde Tricot, via Cavour 248, Cavezzo Modena, pubblicati da INGV (<http://shakemap.rm.ingv.it/shake>) ed il valore di magnitudo locale massima che compete alla zona sismogenetica a cui appartiene il territorio di Cavezzo, MO.

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it



Tali verifiche hanno fornito valori dell'indice del potenziale di liquefazione basso: LPI: 0.67 – 0.58, per due verticali di indagine: CPT 1-2; pertanto in base al punto 2, Art. 3 delle NTA per la Riduzione del Rischio Sismico del Comune di Cavezzo, MO, per le sopracitate condizioni non sono richiesti interventi di mitigazione del pericolo di liquefazione.

Per le sopraindicate indagini CPT.Rm, in conformità a quanto previsto dalle NTA – Riduzione Rischio Sismico, Cavezzo, sono stati sviluppati i calcoli dei cedimenti.

In riferimento alla valutazione della risposta sismica locale con codice di calcolo si osserva quanto di seguito esposto:

- sebbene le cartografie shake map non rappresentino attualmente strumento normativo, alle quali comunque fa riferimento l'Art. 3 della L 122/2012, i valori di accelerazione riportati nelle sopracitate cartografie relative agli eventi sismici del maggio 2012, derivano dalle elaborazioni di registrazioni reali di 60 stazioni sismiche provvisorie messe in opera da INGV – OGS – DPC, 2 delle quali ubicate rispettivamente a sud: San Prospero ed a nord: Medolla del comune di Cavezzo, MO; pertanto i valori di accelerazione visualizzati nelle shake map sono affidabili per il territorio di Cavezzo.
- considerando che lo scopo principale dell'analisi di RSL è la valutazione di eventuali effetti di amplificazione del moto sismico a scala locale, dovuti anche a rifrazioni/riflessioni delle onde sismiche, la non convergenza tra dati oggettivi e simulazioni artificiali, a prescindere dalla probabilità di eccedenza attribuibile agli eventi del maggio/giugno 2012, va attentamente valutata operando sempre in un'ottica di salvaguardia della vita e di riduzione del rischio sismico. Il ritenere che le simulazioni effettuate confermino che l'accelerazione attesa in sito è inferiore a quella realmente registrata in occasione di sismi avvenuti nel territorio in analisi a distanza di pochi giorni (a prescindere da ogni probabilità di eccedenza calcolata) disattende detti principi fondamentali.

In rapporto alle analisi sviluppate, che ottemperano i contenuti dell'art. 3 NTA per la riduzione del rischio sismico del Comune di Cavezzo MO, la relazione rif. 277/13, novembre 2014 redatta da Geo Group, è assentibile nella responsabilità professionale di quanto nella stessa asserito.

Modifica 05 - POLO SCOLASTICO via I Maggio - La relazione geologico-geotecnica e sismica era carente in adozione dello sviluppo della RSL. Sul rapporto inviato fu espressa una prima valutazione in base alla quale è stata prodotta una integrazione la cui definitiva valutazione tecnica e parere della Provincia sulla riduzione del rischio sismico di cui all'art. 5 LR 19/2008 richiede: **in riferimento all'elaborazione con codice di calcolo, si ricorda che al punto 4.2.1 della DAL 112/2007 è specificato che: " è obbligatorio usare come segnale di input per il calcolo degli effetti locali gli accelerogrammi disponibili nel sito internet della Regione Emilia Romagna";** pertanto tali segnali di input sono da considerare almeno come il n° minimo da utilizzare che è opportuno siano integrati da altri accelerogrammi (come ad es. quelli già utilizzati nel rapporto integrativo del 2014).

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it



Preso atto che i suddetti pareri sono espressi ai sensi ed ai fini di quanto disposto dalla normativa regionale vigente, e risultano favorevoli/favorevoli con le specifiche prescrizioni di cui sopra e che devono intendersi come parte integrante e sostanziale dell'Intesa unica rilasciata dal CUR in merito al atto;

In virtù di quanto sopra argomentato e visto l'esito dell'esame congiunto svolto dai membri del CUR, che hanno ritenuto che gli atti tecnici costituenti il Piano della ricostruzione - 2 stralcio del Comune di Cavezzo presentino contenuti adeguati,

Sulla base dei pareri espressi dalla Provincia di Modena in merito:

- alla riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008;
- in qualità di autorità competente all'espressione della valutazione ambientale sul Piano della ricostruzione in attuazione alla legislazione vigente;

In attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012

il CUR decide all'unanimità

di rilasciare l'Intesa unica al secondo stralcio de Piano della Ricostruzione - 2 stralcio del Comune di Cavezzo (MO) con le seguenti specificazioni:

- in merito agli interventi della Scheda 4 Ditta D'Avant Garde Tricot, si chiede all'Amministrazione comunale di integrare la norma del PdR (art.2) con quanto richiesto da Provincia e ARPA in merito alle modalità di intervento e alla sostenibilità ambientale in caso di ampliamento oltre il 20% della superficie complessiva;
- si chiede di adeguarsi a quanto sollevato nel parere della Provincia di Modena in materia di riduzione del rischio sismico relativamente alla compatibilità delle previsioni del Piano rispetto alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008.

Terminata la lettura e verificato l'assenso degli Enti partecipanti ai contenuti espressi, si procede alla sottoscrizione del verbale da parte degli stessi;

Copia dell'atto di espressione dell'Intesa unica e del presente verbale che ne costituirà parte integrante e sostanziale saranno inviati agli enti ed amministrazioni convocate.

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	ANNO	NUM	SUB
a uso interno: DP/								
Classif.						Fasc.		

